



INFORMAZIONE E GIUSTIZIA

Chi ha paura delle notizie?

Diritto di cronaca e bavagli normativi: dal decreto Cartabia all'emendamento Costa

A confronto giornalisti, politici, avvocati, procuratori, docenti universitari

13 febbraio 2024

Sala San Marco Centro Cardinal Urbani Via Visinoni 4/C - Zelarino Venezia

Ore 9.30 – 12.30

Il decreto Cartabia sulla presunzione di innocenza – il 188/2022 – a quasi due anni dalla sua applicazione ha reso difficile se non a volte impossibile il lavoro di giudiziari e neristi, accentrando la comunicazione nella sola figura del procuratore il quale decide cosa sia notiziabile, ovvero di interesse pubblico.

A complicare il dovere di cronaca con il rischio di limitare il diritto dei cittadini a essere informati in maniera adeguata e immediata, è arrivato ora il disegno di legge di Delegazione europea che contiene la norma, già approvata dalla Camera su proposta dal deputato di Azione Enrico Costa che impedisce di pubblicare - anche solo per estratto - il testo dell'ordinanza di custodia cautelare prima dell'udienza preliminare.

I giornalisti si autoregolamentano attraverso il proprio codice deontologico – fondamento di autonomia e indipendenza - che sono chiamati a rispettare sempre e comunque. Nessuno nega che ci siano stati degli eccessi - processi e gogne mediatiche – ma imbavagliare l'articolo 21 della Costituzione equivale a uccidere il malato per curare la malattia.

Il corso si pone l'obiettivo di offrire una proposta formativa su uno dei temi più dibattuti in queste settimane: la compressione del diritto di cronaca per via normativa. E lo fa attraverso la formula del confronto diretto fra portatori di interessi che paiono al momento contrapposti: giornalisti, politici, procuratori, avvocati, docenti universitari.

Gianluca Amadori, giornalista, componente del Comitato esecutivo dell'Ordine nazionale dei giornalisti e coordinatore del Gruppo su Informazione e giustizia

Giancarlo Buonocore, magistrato, già avvocato generale della Procura generale presso la Corte d'Appello di Venezia

Marina Castellaneta, ordinaria di Diritto internazionale, Dipartimento di Giurisprudenza, Università di Bari, fra le massime esperte in materia di tutela delle fonti e del segreto professionale

Enrico Costa, avvocato, deputato di Azione, dà il nome all'emendamento che vieta la pubblicazione, anche per stralci, del testo delle ordinanze di custodia cautelare fino all'udienza preliminare

Alessandra Costante, giornalista, segretaria generale della Federazione nazionale stampa italiana

Diego Neri, giornalista, è componente del direttivo del Sindacato giornalisti Veneto con delega ai rapporti fra giustizia e informazione

Alessandro Rampinelli, avvocato penalista del Foro di Venezia,

Ivano Tolettini, giornalista, per oltre un trentennio è stato il giudiziario de Il Giornale di Vicenza

Pierantonio Zanettin, avvocato, è senatore di Forza Italia; componente della Commissione Giustizia, nel 2022 è stato tra i firmatari del ddl Cartabia sulla presunzione di innocenza